COMUNE DI PECETTO TORINESE
CAP 10020 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
_____

Sede Municipale di via Umberto I n.3
Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073
sito www.comune.pecetto.to.it - mail: info@comune.pecetto.to.it
Pec: info@pec.comune.pecetto.to.it
Partita IVA 02085860019 – C.F. 90002610013

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2024/2025, 2025/2026 E 2026/2027 CON RINNOVO OPZIONALE PER TRE ULTERIORI ANNI SCOLASTICI

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Premessa 2
Oggetto della concessione 2
Tipologia dell'utenza e sua dimensione presunta 4
Proventi della concessione 4
Quadro procedurale di svolgimento della gara 5
Quadro economico della concessione 6

PREMESSA

Tra i servizi erogati per il supporto al diritto allo studio, particolare rilievo assume per l'Amministrazione Comunale il servizio di ristorazione rivolto ai bambini frequentanti le scuole del territorio.

Il servizio di ristorazione scolastica rientra nel più vasto concetto di *"assistenza scolastica"*, le cui funzioni amministrative sono state attribuite ai Comuni con l'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e le cui modalità di svolgimento sono demandate alla competenza legislativa regionale. La Regione Piemonte ha dato attuazione al citato art. 45 assegnando ai Comuni, da ultimo con la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007, le funzioni di cui all'art. 42 del predetto D.P.R.

La L.R. 28/2007 specifica, in particolare all'art. 31, che i Comuni esercitano, tra le altre, le funzioni inerenti la mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Il servizio ha, via via, acquisito una sempre maggiore valenza di natura educativa, dovendo contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari, e di natura sociale in quanto costituisce momento rilevante al fine della socializzazione e della promozione di relazioni tra gli utenti e di un corretto approccio alla vita comunitaria.

In virtù di queste motivazioni, è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore.

L'Amministrazione Comunale, attraverso la concessione del servizio di ristorazione scolastica, intende perseguire un servizio efficiente e di qualità, oltre ai seguenti ulteriori obiettivi:

- flessibilità nella gestione del servizio in rapporto alle esigenze dell'utenza e di adattamento continuo alle normative ed ai protocolli sanitari emanati dalle Autorità Competenti;
- garanzia assoluta della qualità dei pasti, con elevata percentuale di prodotti biologici, di prodotti "DOP" ed "IGP", di derrate fresche e stagionali in alternativa ai prodotti surgelati;
- sostenibilità ambientale ed attuazione della raccolta differenziata;
- attuazione di progetti di educazione alimentare e di solidarietà, mediante l'utilizzo di alcuni prodotti del commercio equo e solidale e gestione delle eccedenze a favore di enti con scopi sociali.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione Comunale intende affidare il servizio di ristorazione scolastica per alunni ed insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado in concessione, ai sensi dell'art. 127, 130 e 177 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto tale strumento, che crea un rapporto diretto tra utenti e concessionario e trasferisce al concessionario il rischio operativo legato alla gestione del servizio, si è dimostrato valido ed efficace per l'erogazione del servizio stesso fin dall'anno scolastico 2017/2018 ed evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento ecc.).

La concessione del servizio ristorazione scolastica ha ad oggetto:

- prenotazione informatizzata al servizio, preparazione dei pasti presso il centro di cottura messo a disposizione dal Concessionario (salvo la pasta che deve essere cotta in loco), confezionamento, veicolazione e distribuzione dei pasti (ivi inclusi quelli richiesti da diete speciali o religiose), lavaggio e rigovernatura delle stoviglie, rimozione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata, pulizie e riassetto del refettorio e dei locali annessi, compresi i servizi igienici utilizzati dal personale addetto alla distribuzione dei pasti;
- messa a disposizione, durante lo svolgimento del servizio, di personale deputato all'assistenza nel refettorio ed alla vigilanza educativa per le scolaresche prive di insegnante di riferimento;

- gestione delle iscrizioni e incasso dei proventi tramite apposito sistema web accessibile al Concessionario, al Comune ed ai destinatari del servizio, nonché gestione della riscossione delle morosità;
- manutenzione di tutte le attrezzature ed arredi presenti presso il refettorio ed i locali di pertinenza, la loro sostituzione in caso di rotture o inadeguatezze, nonché l'eventuale integrazione al fine di una più efficace e sostenibile gestione del servizio;
- manutenzione ordinaria dei locali assegnati per lo svolgimento del servizio (inclusa la tinteggiatura di tutti i locali concessi almeno una volta nell'arco del triennio).

Il servizio deve essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi approvati con D.M. 10.3.2020.

I pasti devono essere nelle quantità rapportate all'età dei bambini e secondo il menù e le grammature approvato dal Dipartimento di Prevenzione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. TO5.

Il servizio è classificato con il CPV 55524000-9: «Servizi di ristorazione scolastica».

Il personale attualmente impiegato per la gestione della concessione, per il quale viene applicato il CCNL per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo, è il seguente

N° OPERATORI	MANSIONE	LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALE
1	Cuoco	4	40
1	Aiuto cuoco	5	20
1	Autista	5	10
1	Impiegato	5	10
2	ASM	6S	12
3	ASM	6S	15

Per il servizio di vigilanza delle scolaresche prive di docente di riferimento, viene impiegato il seguente personale a cui è applicato il CCNL Cooperative Sociali:

N° OPERATORI	MANSIONE	LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALE
1	Addetto sorveglianza bambini	B1	4
6	Addetto assistenza all'utenza	B1	2
1	Addetto assistenza all'utenza	D1	4
4	Addetto sorveglianza bambini	B1	2

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D.Lgs. 26/2023, il concessionario è tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

E' fatto obbligo al concessionario di eseguire integralmente la parte di contratto relativa alla produzione ed al confezionamento dei pasti presso il centro di cottura individuato in sede di gara, con la successiva somministrazione presso il refettorio delle scuole. Ogni altra attività oggetto della concessione può essere eseguita direttamente dal concessionario oppure può essere oggetto di subappalto e/o subaffidamento.

TIPOLOGIA DELL'UTENZA E SUA DIMENSIONE PRESUNTA

L'utenza del servizio di ristorazione è costituita dagli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e dal personale docente delle scuole.

L'Amministrazione Comunale si riserva di affidare la fornitura di ulteriori pasti che si rendessero necessari nel corso della concessione a differenti tipologie di utenti rispetto a quelle sopra individuate o per ulteriori attività promosse dall'Amministrazione.

Il personale scolastico non avente diritto al pasto gratuito può usufruire del servizio, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Le sedi scolastiche nelle quali si svolge il servizio con l'indicazione del numero presunto dei pasti sono riportati nel prospetto che segue:

SCUOLA	REFETTORIO	GIORNI SETTIMANA SVOLGIMENTO SERVIZIO	NUMERO PASTI MEDI DISTINTI PER CIASCUN GIORNO DELLA SETTIMANA
Scuola Primaria Nino Costa	Presso Scuola Primaria	5	Lunedì e mercoledì 172 Martedì, giovedì e venerdì 160
Scuola Secondaria di Primo grado Don Milani	Presso Scuola Primaria	2	Lunedì e mercoledì 159

Nel triennio precedente, il numero complessivo dei pasti erogati è stato il seguente:

anno 2021 n. 33.776
anno 2022 n. 34.749
anno 2023 n. 37.729

Nell'anno scolastico 2023/2024, gli allievi iscritti al servizio ristorazione scolastica sono 178 nella scuola primaria e 159 nella scuola secondaria di primo grado.

Il numero dei pasti riportati è indicativo, perché la fornitura dei pasti deve avvenire in base alle effettive presenze giornaliere dell'utenza interessata in relazione al calendario scolastico.

Il quantitativo effettivo dei pasti consumati annualmente può subire variazioni perché subordinato non solo al numero degli utenti che giornalmente richiederanno il servizio ma anche a prassi sopravvenute, ad eventuali modificazioni del numero delle classi o della struttura oraria delle classi a tempo pieno e tempo modulare, senza che il Concessionario possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

La somministrazione deve avvenire con le necessarie turnazioni secondo gli orari definiti di intesa con l'Istituto, tenendo conto della capienza dell'unico refettorio messo a disposizione.

PROVENTI DELLA CONCESSIONE

Al Concessionario è riconosciuto, quale corrispettivo, il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio di ristorazione scolastica, i locali e gli impianti per tutta la durata della concessione, facendo propri i proventi della gestione stessa.

Nel prezzo unitario del pasto sono ricompresi e con esso interamente compensati tutti gli oneri che il capitolato pone a carico del Concessionario per la gestione complessiva del servizio.

La concessione si riferisce a servizio a esecuzione continuata e pertanto il prezzo pasto praticato all'utenza è sottoposto a revisione. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, a partire dal secondo anno scolastico di gestione del servizio (dall'1.9.2025), il suddetto prezzo potrà essere rivalutato sulla base della variazione ISTAT annua intervenuta nel mese di dicembre precedente.

L’individuazione degli aventi titolo alla fruizione del servizio di ristorazione, la determinazione delle tariffe, delle eventuali agevolazioni ed esenzioni ed, in genere, la definizione delle politiche e del regime tariffario scolastico, rimane nella esclusiva competenza del Comune. Pertanto, il Comune provvede a pagare al Concessionario l’importo derivante dalla fornitura dei pasti inerenti la ristorazione scolastica degli adulti aventi diritto e per eventuali altre persone che svolgano mansioni presso i refettori per conto del Comune e da questo autorizzate e la quota parte derivante dal pagamento della tariffa agevolata da parte degli utenti, secondo le fasce ISEE stabilite annualmente.

Il Concessionario ha il diritto di procedere, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, al recupero dei corrispettivi dovuti e non pagati dagli utenti morosi, e rimangono a carico del medesimo le somme non riscosse, senza possibilità di esigere indennizzo alcuno da parte del Comune.

In ogni caso il Concessionario non potrà sospendere unilateralmente l’utente insolvente dalla somministrazione del pasto.

Si evidenzia che, nei tre anni scolastici conclusi, l’ammontare delle morosità risulta il seguente:

ANNO SCOLASTICO	DATA DI RIFERIMENTO	SOMMA
2020/2021	31.8.2021	€ 2.997,62
2021/2022	31.8.2022	€ 5.286,71
2022/2023	31.8.2023	€ 6.042,08

Per l’utilizzo dei locali e delle utenze energetiche e idriche, si prevede a carico del Concessionario un rimborso forfettario a favore dell’Amministrazione Comunale di € 1.400,00 per ciascun anno scolastico, da effettuarsi entro il 30 novembre.

QUADRO PROCEDURALE DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

A partire dal Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 20.12.2023, il contratto di concessione avrà la durata di tre anni scolastici (2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) a decorrere dall’anno 2024/2025.

Il Comune si riserva la facoltà di attivare l’opzione, ai sensi dell’art. 189, comma 1, lett. a) del D.lgs 36/2023, di rinnovo del contratto per ulteriori tre anni scolastici (2027/2028, 2028/2029 e 2029/2030), previo accertamento della sussistenza delle ragioni di convenienza e pubblico interesse.

Ai fini di quanto previsto dall’art. 179 del D.lgs 36/2023, il valore stimato della concessione per sei anni scolastici è pari ad € 1.281.150,00, IVA esclusa (€ 213.525,00 per anno scolastico ed € 640.575,00 per triennio).

Il prezzo a base d’asta è il costo del singolo pasto, pari ad € 5,85, di cui € 0,05 quale quota per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Al fine di adempiere a quanto previsto dall’art. 41, comma 14, del D.lgs 36/2023, i costi della manodopera sono quantificati in una percentuale del 50% del valore del singolo pasto. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso ma resta ferma la possibilità prevista dal comma 14, ultimo capoverso, dell’art. 41 del D.lgs. 36/2023.

Il contratto collettivo applicato per la progettazione della concessione è quello dei dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo i cui costi della manodopera di riferimento sono rintracciabili nelle tabelle di cui al Decreto direttoriale n. 44 del 27 giugno 2019.

A) Importo a base di gara triennal	€ 635.100,00
A1) di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 317.550,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 5.475,00
A) + B) Importo complessivo	€ 640.575,00

QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

N. pasti presunti annui	Prezzo a pasto (base d'asta) IVA esclusa	Oneri per la sicurezza a pasto (non soggetti a ribasso)	Totale prezzo a pasto	Totale annuo (soggetto a ribasso) IVA esclusa	Totale annuo oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	Totale annuo complessivo
36.500	€ 5,80	€ 0,05	€ 5,85	€ 211.700,00	€ 1.825,00	€ 213.525,00
					Totale triennio con esclusione IVA e oneri sicurezza	€ 635.100,00
					Totale triennio con esclusione IVA	€ 640.575,00
					IVA 4% su totale triennale esclusi oneri per la sicurezza (€ 635.100,00)	€ 25.404,00
					Oneri per la sicurezza triennali	€ 5.475,00
					IVA 22% su oneri per la sicurezza triennali (€ 5.475,00)	€ 1.204,50
					TOTALE SERVIZI TRIENNALI (COMPRESA IVA ED ONERI SICUREZZA)	€ 667.183,50
					Contributo ANAC	€ 660,00
					Incentivi funzioni tecniche art. 45 d.Lgs. 36/2023 (2% su € 640.575,00)	€ 12.811,50
					Somme a disposizione	€ 1.345,00
					TOTALE TRIENNALE	€ 682.000,00
					EVENTUALE ULTERIORE TRIENNIO IVA INCLUSA	€ 667.183,50
					TOTALE QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER SEI ANNI SCOLASTICI	€ 1.349.183,50